

APOCALISSE 4-7

LA PORTA

4.1 Poi vidi: ecco, una porta era aperta nel cielo.

La voce, che prima avevo udito parlarmi come una tromba, diceva:

"Sali quassù, ti mostrerò le cose che devono accadere in seguito".

2Subito fui preso dallo Spirito.

VISIONE DI APERTURA: "UNO" SEDUTO IN TRONO. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE. DOSSOLOGIA E AZIONE LITURGICA.

Ed ecco, c'era un trono nel cielo,
e sul trono Uno stava seduto.

3Colui che stava seduto era simile nell'aspetto a diaspro e cornalina.

Un arcobaleno simile nell'aspetto a smeraldo avvolgeva il trono.

4Attorno al trono c'erano ventiquattro seggi
e sui seggi stavano seduti ventiquattro anziani
avvolti in candide vesti
con corone d'oro sul capo.

5Dal trono uscivano lampi, voci e tuoni;
ardevano davanti al trono sette fiaccole accese, che sono i sette spiriti di Dio.
Davanti al trono vi era come un mare trasparente simile a cristallo.
In mezzo al trono e
attorno al trono vi erano quattro esseri viventi, pieni d'occhi davanti e dietro.

7Il primo vivente era simile a un leone;
il secondo vivente era simile a un vitello;
il terzo vivente aveva l'aspetto come di uomo;
il quarto vivente era simile a un'aquila che vola.

8I quattro esseri viventi hanno ciascuno sei ali,
intorno e dentro sono costellati di occhi;
giorno e notte non cessano di ripetere:

**"Santo, santo, santo
il Signore Dio, l'Onnipotente,
Colui che era, che è e che viene!"**

9E ogni volta che questi esseri viventi rendono gloria, onore e grazie
a Colui che è seduto sul trono e
che vive nei secoli dei secoli,

10i ventiquattro anziani
si prostrano davanti a Colui che siede sul trono e
adorano Colui che vive nei secoli dei secoli e
gettano le loro corone davanti al trono, dicendo:

11"**Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, l'onore e la potenza,
perché tu hai creato tutte le cose,
per la tua volontà esistevano e
furono create**".

IL LIBRO SIGILLATO E L'AGNELLO. INNO DI LODE E AZIONE LITURGICA.

5.1 E vidi,
nella mano destra di Colui che sedeva sul trono,
un libro
scritto sul lato interno e su quello esterno,
sigillato con sette sigilli.

2Vidi un angelo forte
che proclamava a gran voce:

"Chi è degno di aprire il libro e scioglierne i sigilli?".

3Ma nessuno

né in cielo,
né in terra,
né sotto terra,

era in grado di aprire il libro e di guardarlo.

4Io piangevo molto,

perché non fu trovato nessuno degno di aprire il libro e di guardarlo.

5Uno degli anziani mi disse:

"Non piangere;

ha vinto il leone della tribù di Giuda,

il Germoglio di Davide,

e aprirà il libro e i suoi sette sigilli".

6Poi vidi, in mezzo al trono,

circondato dai quattro esseri viventi e dagli anziani,

un Agnello,

in piedi,

come immolato;

aveva sette corna e

sette occhi, i quali sono i sette spiriti di Dio mandati su tutta la terra.

Giunse e

prese il libro dalla destra di Colui che sedeva sul trono.

8E quando l'ebbe preso,

i quattro esseri viventi e

i ventiquattro anziani

si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno

una cetra e

coppe d'oro colme di profumi,

che sono le preghiere dei santi,

9e cantavano un canto nuovo:

"Tu sei degno

di prendere il libro e

di aprirne i sigilli,

perché

sei stato immolato e

hai riscattato per Dio, con il tuo sangue, uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione,

10e hai fatto di loro, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti,

e regneranno sopra la terra".

DAL TRONO ALL'UNIVERSO. AZIONE LITURGICA ASSEMBLEARE.

11E vidi,

e udii voci di molti angeli attorno al trono e

agli esseri viventi e

agli anziani.

Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia 12e dicevano a gran voce:

"L'Agnello, che è stato immolato,

è degno di ricevere potenza e ricchezza,

sapienza e forza,

onore, gloria e benedizione".

13Tutte le creature nel cielo e

sulla terra,

sotto terra e

nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano,

udii che dicevano:

"A Colui che siede sul trono

e all'Agnello

**lode, onore, gloria e potenza,
nei secoli dei secoli".**

14E i quattro esseri viventi dicevano:

"Amen".

E gli anziani si prostrarono in adorazione.

APERTURA DEI PRIMI 4 SIGILLI.

E vidi,

- quando l'Agnello sciolse il primo dei sette sigilli, e
udii il primo dei quattro esseri viventi che diceva come con voce di tuono:
"Vieni".

2E vidi: ecco, un *cavallo bianco*.

Colui che lo cavalcava aveva un arco;
gli fu data una corona
ed egli uscì vittorioso per vincere ancora.

- 3Quando l'Agnello aprì il secondo sigillo,
udii il secondo essere vivente che diceva:

"Vieni".

4Allora uscì un altro *cavallo, rosso fuoco*.

A colui che lo cavalcava fu dato potere di togliere la pace dalla terra e
di far sì che si sgozzassero a vicenda, e
gli fu consegnata una grande spada.

- 5Quando l'Agnello aprì il terzo sigillo,
udii il terzo essere vivente che diceva:

"Vieni".

E vidi: ecco, un *cavallo nero*.

Colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.

6E udii come una voce in mezzo ai quattro esseri viventi, che diceva:

"Una misura di grano per un denaro, e
tre misure d'orzo per un denaro!
Olio e vino non siano toccati".

- 7Quando l'Agnello aprì il quarto sigillo,
udii la voce del quarto essere vivente che diceva:

"Vieni".

8E vidi: ecco, un *cavallo verde*.

Colui che lo cavalcava si chiamava Morte e gli inferi lo seguivano.

Fu dato loro potere sopra un quarto della terra,
per sterminare con la spada,
con la fame,
con la peste e
con le fiere della terra.

IL QUINTO SIGILLO.

- 9Quando l'Agnello aprì il quinto sigillo,
vidi sotto l'altare

le anime di coloro che furono immolati a causa della parola di Dio e
della testimonianza che gli avevano reso. 10E

gridarono a gran voce:

**"Fino a quando, Sovrano,
tu che sei santo e veritiero,
non farai giustizia e**

**non vendicherai il nostro sangue
contro gli abitanti della terra?"**.

11Allora venne data a ciascuno di loro una veste candida e
fu detto loro di pazientare ancora un poco,
finché fosse completo il numero dei loro compagni di servizio e
dei loro fratelli,
che dovevano essere uccisi come loro.

IL SESTO SIGILLO.

12E vidi,

quando l'Agnello aprì il sesto sigillo,
e vi fu un violento terremoto.

Il sole divenne nero come un sacco di crine,
la luna diventò tutta simile a sangue,
le stelle del cielo si abatterono sopra la terra, come un albero di fichi, sbattuto dalla bufera,
lascia cadere i frutti non ancora maturi.

Il cielo si ritirò come un rotolo che si avvolge, e
tutti i monti e le isole furono smossi dal loro posto.

15Allora

i re della terra e
i grandi,
i comandanti,
i ricchi e
i potenti, e infine
ogni uomo, schiavo o libero,

si nascosero tutti nelle caverne e fra le rupi dei monti; 16e
dicevano ai monti e alle rupi:

"Cadete sopra di noi e
nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello,
17perché è venuto il grande giorno della loro ira, e chi può resistervi?".

GRANDE PAUSA PRIMA DELE APERTURA DEL 7[^] SIGILLO

7.1 Dopo questo

vidi quattro angeli, che stavano ai
quattro angoli della terra e trattenevano i
quattro venti, perché non soffiassero vento sulla terra, né
sul mare, né
su alcuna pianta.

IMPRONTA SUI 144.000

2E vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente.

E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare:

3"Non devastate la terra né
il mare né
le piante,

finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio".

4E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo:

centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele:

dalla tribù di Giuda, dodicimila segnati con il sigillo;

dalla tribù di Ruben, dodicimila;

dalla tribù di Gad, dodicimila;

dalla tribù di Aser, dodicimila;

dalla tribù di Nèftali, dodicimila;

dalla tribù di Manasse, dodicimila;

dalla tribù di Simeone, dodicimila;

dalla tribù di Levi, dodicimila;

dalla tribù di Issacar, dodicimila;

dalla tribù di Zabulon, dodicimila;

dalla tribù di Giuseppe, dodicimila;
dalla tribù di Beniamino, dodicimila segnati con il sigillo.

9Dopo queste cose vidi: ecco,
una moltitudine immensa,
che nessuno poteva contare, di ogni nazione,
tribù,
popolo e
lingua.

Tutti stavano in piedi davanti al trono e
davanti all'Agnello,
avvolti in vesti candide, e
tenevano rami di palma nelle loro mani.

10. E gridavano a gran voce:
**"La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e
all'Agnello".**

11E tutti gli angeli stavano attorno
al trono e
agli anziani e
ai quattro esseri viventi, e
si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e
adorarono Dio dicendo:

12**"Amen!
Lode,
gloria,
sapienza,
azione di grazie,
onore,
potenza e
forza
al nostro Dio nei secoli dei secoli.
Amen".**

13Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse:
"Questi, che sono vestiti di bianco,
chi sono e
da dove vengono?".

14Gli risposi:
"Signore mio, tu lo sai".

E lui:
"Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e
che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello.

Per questo
stanno davanti al trono di Dio e
gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e
Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.
Non avranno più fame né avranno più sete,
non li colpirà il sole né arsura alcuna,
perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e
li guiderà alle fonti delle acque della vita.
E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi".